

iniziativa diocesana per la pace: alle 18 in *Sala Filarmonica*, incontro con Alessandra **Morelli**, già delegata Agenzia Onu per i rifugiati e **Marco Pertile**, dell'Università di Trento. Poi **corteo silenzioso** per raggiungere il piazzale della chiesa della Sacra Famiglia, dove alle 20 verrà celebrata la **Messa** presieduta dall'arcivescovo Lauro.

Domenica 5/1: nel pomeriggio Messe: Duomo 8.15 e 10; S.Maria 9.00 e 11.15. **NO** alle 19. *Messe festive* dell'Epifania in S.Francesco Saverio alle 16 e in Duomo alle 19.00

Lunedì 6/1: Epifania del Signore. Messe in Duomo alle 8.15 e alle 10 (presieduta dall'Arcivescovo) Messe in S.Maria Maggiore alle 9.00 e alle 11.15 e 19.00.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli
e la candida schiera dei martiri.

Le voci dei profeti si uniscono nella

tua lode; * la santa Chiesa proclama
la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, * hai aperto ai
credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella
gloria del Padre. *Verrai a
giudicare il mondo alla fine dei
tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue
prezioso.

Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua
misericordia: * in te abbiamo
sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

Parrocchia S. Vigilio e S. Maria

1 gennaio 2025

Maria Santissima
Madre di Dio



58ª Giornata mondiale
della pace
Rimetti a noi i nostri debiti,
concedici la tua pace

“All'alba di questo nuovo anno donatoci dal Padre celeste, tempo Giubilare dedicato alla speranza, rivolgo il mio più sincero augurio di pace ad ogni donna e uomo, in particolare a chi si sente prostrato dalla propria condizione esistenziale, condannato dai propri errori, schiacciato dal giudizio altrui e non riesce a scorgere più alcuna prospettiva per la propria vita. A tutti voi speranza e pace, perché questo è un Anno di Grazia, che proviene dal Cuore del Redentore! (...) Che il 2025 sia un anno in cui cresca la pace! Quella pace vera e duratura, che non si ferma ai cavilli dei contratti o ai tavoli dei compromessi

umani. Cerchiamo la pace vera, che viene donata da Dio a un cuore disarmato: un cuore che non si impunta a calcolare ciò che è mio e ciò che è tuo; un cuore che scioglie l'egoismo nella prontezza ad andare incontro agli altri; un cuore che non esita a riconoscersi debitore nei confronti di Dio e per questo è pronto a rimettere i debiti che opprimono il prossimo; un cuore che supera lo sconforto per il futuro con la speranza che ogni persona è una risorsa per questo mondo. Il disarmo del cuore è un gesto che coinvolge tutti, dai primi agli ultimi, dai piccoli ai grandi, dai ricchi ai poveri (...) Infatti, la pace non giunge solo con la fine della guerra, ma con l'inizio di un nuovo mondo, in cui ci scopriamo diversi, più uniti e più fratelli rispetto a quanto avremmo immaginato.

PERDONARE

Signore, volgi il tuo sguardo su di noi peccatori ed abbi pietà di noi
Signore pietà

Cristo, che ci hai resi figli e fratelli nel tuo sangue, abbi pietà di noi.
Cristo pietà.

Signore, che puoi liberarci dalla prepotenza, dalla violenza e dal risentimento, abbi pietà di noi.
Signore pietà.

COLLETTA

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Cristo tuo

Figlio. Egli è Dio e vive e regna...

ASCOLTARE

1ª lettura – Nm 6,22-27

Porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò.

La prima lettura guarda all'inizio del nuovo anno e lo illumina con parole di benedizione. Questa accompagna il cammino quotidiano del popolo di Dio con le stesse parole che i sacerdoti ebraici avevano ricevuto da Dio stesso per mezzo di Mosè.

Dal libro dei Numeri

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: “Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace”. Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò». *Parola di Dio*

Dal Salmo 66 (67)

La tradizione dei padri antichi ha riconosciuto in questo salmo la voce degli apostoli che implorano su tutti i popoli della terra la benedizione di Dio ed il dono dello Spirito Santo. Tutti i popoli sono chiamati a rendere grazie al Signore, che li ha fatti partecipi delle benedizioni un tempo riservate ad Israele.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la

tua via, la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegriano, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.

Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.

2ª lettura – Gal 4,4-7

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.

È il testo più antico che parli di Maria nel Nuovo Testamento. Fu scritto prima dei Vangeli. In esso ci è ricordato che il Figlio di Dio è divenuto uomo come noi, attraverso una donna. Per lui noi siamo resi figli del Padre, figli nel Figlio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo – Eb 1,1-2

Alleluia, alleluia.

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Vangelo – Lc 2,16-21

I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.

Maria è presentata come colei che passa dallo stupore all'ascolto profondo. È colei che custodisce gli eventi meditandoli nel cuore. Accoglie da Dio il mistero di quel Bambino di cui è Madre e nel cui nome viene annunciato che «Dio salva» il suo popolo.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo. *Parola del Signore*

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, per intercessione di Maria, Madre di Dio e Madre nostra, rivolgiamo al Padre la nostra unanime preghiera di figli perché “rimetta a noi i nostri debiti e ci conceda la sua pace”. Preghiamo dicendo: **Per intercessione di Maria, ascoltaci, Signore.**

Per la Chiesa, perché sia sempre coerente col messaggio evangelico e faccia conoscere sulla terra la tua via e la tua salvezza. Preghiamo.

Per i governanti delle nazioni, perché abbiano sempre come fine ultimo la pace tra i popoli e la giustizia sociale. Preghiamo.

Per gli operatori di pace: perché non si scoraggino mai e il loro impegno a favore della riconciliazione e della fraternità fra i popoli sia efficace e fruttuoso. Preghiamo.

Per tutte le donne, sull'esempio di Maria, custodiscano con premurosa tenerezza la vita in tutte le sue forme, soprattutto le più deboli e fragili. Preghiamo.

Per la nostra comunità, perché cresca in tutti la consapevolezza del dono ricevuto nel battesimo e possiamo essere in questo anno giubilare veri testimoni e pellegrini di speranza. Preghiamo.

O Dio, nostro Padre, all'inizio di questo nuovo anno, accogli le preghiere di noi tuo popolo e per intercessione di Maria Santissima, Madre di Dio, fa' di noi discepoli e testimoni della speranza del tuo Regno. Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Con la forza del sacramento che abbiamo ricevuto guidaci, Signore, alla vita eterna, perché possiamo gustare la gioia senza fine con la sempre Vergine Maria, che veneriamo madre del Cristo e di tutta la Chiesa.

AVVISI

Oggi nel pomeriggio a **Rovereto**